

ARCHIVIO STORICO FIOM-CGIL DI BERGAMO



CARTE ERNESTO MARTINI

1949 - 1965

Carte Ernesto Martini

1949 - 1965

Soggetto conservatore

Biblioteca "Di Vittorio" Cgil Bergamo

Condizione giuridica

privato

Macrotipologia

partito politico, organizzazione sindacale

Cenni storico istituzionali

Nata nel 1989, la Biblioteca “Di Vittorio” – Centro di documentazione sindacale della CGIL di Bergamo – è una struttura aperta a tutti che comprende la Biblioteca e l'archivio storico dell'organizzazione.

Il suo obiettivo è quello di essere non solo un deposito di memorie del passato ma uno strumento attivo, che agisce con tutto il sindacato e con le strutture che operano nel campo della cultura e della società, a disposizione di studenti, giovani, lavoratori, studiosi e pensionati.

La Biblioteca “Di Vittorio” vuol essere un punto di riferimento per promuovere ricerche sulla storia del sindacato e dei lavoratori, e sul loro ruolo nell'evoluzione economica, sociale e culturale del territorio bergamasco; per diffondere i risultati di tali studi; per stabilire rapporti di collaborazione con altri centri di studio; per organizzare occasioni di discussione e dibattito. Presso la struttura della Biblioteca è possibile svolgere stages formativi universitari.

Dal 1995 la Biblioteca fino al 2009 la Biblioteca è stata inserita nel Sistema del Comune di Bergamo. Dal 2010 è diventata una biblioteca autonoma del Polo Lombardo del Sistema bibliotecario nazionale, nel cui catalogo è possibile trovare una parte dei volumi conservati dalla Biblioteca, in costante incremento (nel campo “biblioteca” selezionare “BG Biblioteca Di Vittorio”).

La Biblioteca ha in catalogo – tra gli altri – i volumi Ediesse, casa editrice della CGIL nazionale ed è aperta su appuntamento.

Dal 1989 al 2021, la referente della Biblioteca è stata Eugenia Valtulina.

Dal 2021 l'incarico è passato a Mara D'Arcangelo.

La consultazione degli archivi e della biblioteca è gratuita.

Referente

Mara D'Arcangelo

Patrimonio

Attualmente, oltre a un patrimonio librario che supera i 10.000 volumi, la biblioteca “Di Vittorio” possiede un vasto patrimonio archivistico, parte del quale è stato inventariato e descritto.

Archivi, carte e fondi già inventariati possono essere consultati alla pagina

<http://new.cgil.bergamo.it/biblioteca/index.php/archivio-storico/inventari-e-descrizioni>

Orari e indicazioni per l'accesso ai fondi

L'accesso ai fondi è regolamentato da precise norme di consultazione, come riportato qui: <http://new.cgil.bergamo.it/biblioteca/index.php/chi-siamo/regolamento>

In particolare, la consultazione della documentazione conservata presso l'archivio storico è subordinata all'approvazione della referente della Biblioteca e all'illustrazione delle motivazioni e degli scopi associati alla consultazione stessa. Qui http://new.cgil.bergamo.it/biblioteca/images/Restrizioni_alla_consultazione.pdf possono essere lette le indicazioni generali in merito.

Tutta la documentazione ascrivibile all'archivio storico della Fiom-Cgil di Bergamo può essere consultata solo previa autorizzazione del segretario della categoria o di un responsabile da lui delegato.

Soggetto produttore

Martini, Ernesto

Tipologia

Persona

Estremi cronologici

Costa Volpino (BG), 1920 marzo 27 - Castro (BG), 1997 luglio 15

Profilo storico / Biografia

Nato a Costa Volpino il 27 marzo 1920, Ernesto Martini comincia presto a lavorare come operaio tornitore presso lo stabilimento Ilva di Lovere. Si impegna poi nel sindacato e diventa funzionario della Fiom di Milano; è uno degli estensori dei Contratti collettivi nazionali di lavoro. In età avanzata è volontario dello SPI.

Appunti di servizio

Presso la fonoteca / Fondo Valtulina-Villa della Fiom-Cgil di Bergamo sono conservate due sue testimonianze orali.

Tipologia del livello di descrizione

fondo

Estremi cronologici

1949 - 1965

Consistenza archivistica

1 b., 4 fasc.

Abstract

Le carte Ernesto Martini rispecchiano l'esperienza di funzionario della Fiom di Milano vissuta dal donatore. I

documenti coprono un arco di tempo che inizia alla fine degli anni '40 e si conclude alla metà degli anni '60 del secolo scorso, rivelandosi particolarmente interessanti per cogliere i temi che le Commissioni interne alle fabbriche che si trovano nell'area del milanese mettono al centro delle loro vertenze. Trattandosi per lo più di testi redatti dagli stessi lavoratori, le carte diventano una preziosa testimonianza per studiare le condizioni di vita e di lavoro nelle aziende metalmeccaniche nel quindicennio indicato.

Contenuto

Le carte contengono opuscoli ciclostilati di libri bianchi, memoriali, piani di produzione e conferenze di officina di alcune importanti fabbriche metalmeccaniche milanesi: dalla Breda alla Magneti Marelli, dalla Falck alla Borletti, fino ad arrivare alla Innocenti, all'Alfa Romeo, alla Stigler, alla O.M., alla Bianchi, alla Face, all'Isotta Fraschini, alla Franco Tosi e alla Singer.

Storia archivistica

I documenti che compongono questo fondo sono stati donati alla Biblioteca "Di Vittorio" della Cgil di Bergamo da Ernesto Martini nel 1993, in occasione delle testimonianze orali che, tra i mesi di marzo e aprile, ha rilasciato a Eugenia Valtulina.

Le carte sono state ordinate e descritte nel marzo del 2017 da Roberto Villa.

Nell'anno 2022, in ragione della natura del patrimonio documentario e delle caratteristiche biografiche del soggetto produttore, si è scelto di considerare le Carte Ernesto Martini – oltre che un fondo a sé stante – come una parte dell'archivio storico della Fiom-Cgil di Bergamo, di cui, proprio tra il 2020 e il 2022, si è proceduto a una profonda revisione basata sull'annessione di nuova documentazione, nonché sul riordino e sulla descrizione del patrimonio già esistente.

Nota dell'archivista

Le carte si presentavano sparse e, vista la loro scarsa consistenza numerica, sono state raccolte in una sola busta contenente quattro diversi fascicoli. La distribuzione delle carte nei fascicoli tiene conto della tipologia del documento (libri bianchi, memoriali, piani di produzione e conferenze di officina) e della fabbrica a cui fa riferimento.

Essendo presente un'unica busta, non le è stato attribuito alcun titolo. Considerata la sostanziale omogeneità della documentazione presente nella busta, le quattro unità archivistiche di primo livello che la compongono sono dotate di un'unica denominazione, differenziata unicamente dal numero romano progressivo. La dettagliata e analitica descrizione di ciascun materiale conservato nei fascicoli consente in ogni caso di individuarne con immediatezza il contenuto e, dunque, di fruirne con facilità.

Condizione di accesso

accessibile previa autorizzazione

Condizione di riproduzione

consentita per uso studio

Stato di conservazione

ottimo

Numero unità archivistiche

Unità archivistiche

1

Ciclostilati Fiom sulle fabbriche milanesi (I)

Estremi cronologici

1949 - 1965 [Non sono presenti documenti relativi al periodo 1958-1964.]

Contenuto

Magneti Marelli:

- “Memoriale dei lavoratori” (25 marzo 1954);
- “Memoriale delle lavoratrici” (maggio 1955);
- “Problemi di vita e di lavoro alla E. Marelli” (1957);
- “Libro nero sulle condizioni di lavoro alla Magneti Marelli” (ottobre 1965).

Borletti:

- “Libro bianco della gioventù delle Officine Borletti” (dicembre 1954);
- “Problemi di vita e lavoro alla Borletti – tradurre il progresso tecnico in progresso sociale” (dicembre 1956);
- “Problemi di vita e di lavoro alla Borletti, n. 2 – le “nuove” categorie di lavoro” (ottobre 1957).

Segnatura definitiva

b. 1, fasc. 1

Ciclostilati Fiom sulle fabbriche milanesi (II)

Estremi cronologici

1954 - 1955

Contenuto

Breda:

- “Le condizioni di vita e di lavoro dei giovani alla 3a Sezione Breda (Fonderia – Forge - Macchinari)”. Libro bianco. (s.d.).

Alfa Romeo:

- “Memoriale dei lavoratori dell'Alfa Romeo” (1 giugno 1954).

Stigler:

- “Libro bianco sulla lotta dei lavoratori delle Officine Meccaniche Stigler” (1954).

Innocenti:

- “Libro bianco dei lavoratori degli stabilimenti Innocenti” (dicembre 1954);
- “Libro bianco sulle elezioni della Commissione Interna” (27-28 gennaio 1955).

Bianchi:

- “Libro sulle condizioni di lavoro allo Stabilimento Bianchi” (1954-55).

O.M.:

- “Libro bianco sulle condizioni di vita dei lavoratori della O.M.” (1955).

Segnatura definitiva

b. 1, fasc. 2

Ciclostilati Fiom sulle fabbriche milanesi (III)

Estremi cronologici

1955 - 1958

Contenuto

Face:

- “Libro sulle condizioni di vita e di lavoro alla FACE” (1955).

Falck:

- “Difendiamo la vita dei lavoratori. 15 morti e 54637 infortuni in 3 anni alla FALCK” (settembre 1956).
- “Problemi di vita e di lavoro negli stabilimenti FALCK di Sesto S. Giovanni”. Elezioni Commissioni Interne 1957-58.

Singer:

- “La paga di grado alla Singer di Monza” (1958).

Segnatura definitiva

b. 1, fasc. 3

Ciclostilati Fiom sulle fabbriche milanesi (IV)

Estremi cronologici

1949 - 1952 [Non sono presenti documenti relativi all'anno 1951.]

Contenuto

Piani di produzione e conferenze di officina:

- “Riapriamo l'Isotta Fraschini” (1950);
- “Conferenza di fabbrica” della Franco Tosi di Legnano (1952);
- Breda – “Piano di produzione del complesso stabilimenti di Sesto S. Giovanni” (1949);
- Breda – “Proposta per un piano di produzione del complesso Breda” a cura del Comitato Difesa della Breda (1950).

Segnatura definitiva

b. 1, fasc. 4